

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15A del 21 NOVEMBRE 2018

Parere alle variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cerea, (riunitosi in audio-conferenza con acquisizione della relativa documentazione telematicamente) composto dai Sig.ri Stefania Bortoletti, Massimo Todaro e Gianpietro Penazzo, revisori nominati con deliberazione consiliare n. 3 del 25.01.2018, per il triennio 2018-2020, si è riunito, per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 26/11/2018, avente per **oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazioni"** ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

I REVISORI:

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 19 del 13/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2018/2020;
- con deliberazione n. 20 del 13/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2018, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 e determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 nell'importo di € 4.396.301,54;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07 /2018 è stato approvato l'aggiornamento del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07 /2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000;
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato un ulteriore aggiornamento del Programma delle opere pubbliche per il triennio 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018;

CONSIDERATO che in data odierna sono in approvazione i provvedimenti conseguenti alla Delibera della Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo per il Veneto, n. 335/2018, ed in particolare è stato rideterminata la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017 come nel prospetto che segue:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	
Parte accantonata:	€ 852.000,56
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017</i>	<i>€ 652.291,13</i>
<i>Fondo indennità fine mandato al 31.12.2017</i>	<i>€ 3.177,21</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2017</i>	<i>€ 9.500,00</i>
<i>Fondo contenzioso al 31.12.2017</i>	<i>€ 187.032,22</i>
Parte vincolata:	105.166,92
<i>Vincoli da leggi e principi contabili</i>	<i>€ 18.250,00</i>
<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	<i>€ 86.916,92</i>
Parte destinata agli investimenti	€ 899.400,85
Avanzo di amministrazione non vincolato	€ 2.539.733,21
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31.12.2017	€ 4.396.301,54

Il Collegio sottolinea che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2018, immediatamente eseguibile, sono state già apportate variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 nonché applicato quota parte dell'Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2017 nel complessivo importo di € 778.458,00.

DATO ATTO che i Responsabili di settore, ciascuno per il proprio ambito di competenza, hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio (rimandando al verbale n. 15D).

VISTO l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 187, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, rettificando in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016);

Il Collegio, anche alla luce della intervenuta modifica delle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica ha verificato l'intenzione dell'Ente di applicare al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2017 nell'importo complessivo di € 1.778.971,00.

L'avanzo di amministrazione è dettagliatamente così applicato:

- Quanto ad € 7.588,00 per la parte accantonata nel Fondo contenzioso a copertura di spese legali;
- Quanto ad € 510.310,00 per la parte destinata ad investimento a copertura parziale dei maggiori investimenti previsti al titolo II della spesa;
- Quanto ad € 717.559,00 per la parte disponibile a copertura parziale dei maggiori investimenti previsti al titolo II della spesa;
- Quanto ad € 543.514,00 (si richiama verbale 15B) per l'estinzione anticipata di mutui contratti con istituto di credito, di cui € 18.250,00 per la parte vincolata ed € 525.264,00 per la parte disponibile (la somma di € 18.250,00 corrisponde alla quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili, vincolata, così come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013 modificato dal DL 19 maggio 2015 n. 78, all'estinzione anticipata dei mutui).

Il Collegio, analizzando i seguenti prospetti,

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa;
- Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione;
- Quadro di controllo degli equilibri;
- il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riportante i dati d'interesse per il Tesoriere;

ha potuto verificare che la variazione di assestamento generale di bilancio, assicura il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), nonché, da ultimo, secondo il prospetto All. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come aggiornato con Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato;

Inoltre il Collegio rileva che le variazioni, di cui all'Allegato 1), modificano solo gli stanziamenti dell'esercizio 2018 e non anche le annualità 2019 e 2020 e che, altresì, con la presente variazione di Bilancio non viene adeguato anche lo stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in quanto già congruo.

TUTTO CIO' PREMESSO, il Collegio attesta che, a seguito delle variazioni del bilancio apportate con il presente atto, le risultanze finali dello stesso vengono così modificate:

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2018
situazione precedente		€ 16.415.119,87
minori entrate		-€ 65.635,00
maggiori entrate		€ 784.931,00
maggiori entrate (avanzo di amministrazione applicato)		€ 1.778.971,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE		€ 18.913.386,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2018
situazione precedente		€ 16.415.119,87
minori spese		-€ 248.747,00
maggiori e nuove spese		€ 2.747.014,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE		€ 18.913.386,87

Il Collegio altresì attesta che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nei seguenti importi:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	18.913.386,87	18.913.386,87	19.571.951,56	20.119.798,40
2019	13.658.442,60	13.658.442,60		
2020	13.669.442,60	13.669.442,60		

In conclusione, l'Organo di Revisione,

Visto il parere di regolarità tecnico/contabile espressa dal responsabile dell'ufficio finanziario,

ESPRIME

giudizio positivo di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle variazioni prospettate.

Documento firmato digitalmente

Il Collegio dei Revisori

Stefania Bortoletti

Gianpietro Penazzo

Massimo Todaro